

*Michelangelo Pistoletto parla ai giovani al Museo della Seta di Como*

05 aprile 2018 - ore 16  
Condurrà Beppe Pisani

Appuntamento con l'arte di Michelangelo Pistoletto **giovedì 5 aprile alle ore 16** a Como grazie ad un incontro fissato al **Museo della Seta**, in via Castelnuovo 9, **riservato agli studenti dell'Istituto di Setificio "Paolo Carcano"**.

*"L'Arte è bellezza, la Seta nelle sue molte sfaccettature è Arte"* ricorda la Presidente del Museo, **Bianca Passera**, lieta di ospitare l'interessante appuntamento con un artista di fama internazionale.

Opportunità rilevante come cita il Preside **Roberto Peverelli** *"Sono molto lieto che gli studenti del Paolo Carcano abbiano l'occasione di incontrare Michelangelo Pistoletto. La nostra è una scuola in cui all'arte, agli incontri con gli artisti e con le loro opere è attribuito da tempo un ruolo rilevante nella formazione degli studenti, di tutte le aree, tecnica e liceale."*

Nel corso della lezione, aperta anche al dibattito - voluta da **Beppe Pisani**, titolare di Serikos - l'artista piemontese parlerà di sostenibilità, del progetto Terzo Paradiso e di futuro sostenibile, tema ben presente presso il Museo che ha ospitato alcuni incontri in merito. *"...poter avere l'occasione di fare incontrare e soprattutto dialogare i giovani, con un artista di livello internazionale quale Michelangelo Pistoletto, mi auguro sia aprire davanti a loro un mondo nuovo fatto di creatività e cultura"* commenta così l'imprenditore comasco.

Le opere di Pistoletto scrivono una pagina storica dell'arte della seconda metà del Novecento da quando insieme ad altri colleghi ha riportato l'Italia creativa al centro della scena, con la capacità di reinventarsi, di sviluppare nuovi temi e di assumere il ruolo di guida per generazioni di artisti.

Pittore e scultore, è considerato uno dei più importanti artisti italiani viventi e uno dei maggiori interpreti dell'arte povera, il movimento artistico nato in Italia nella seconda metà degli anni Sessanta che lanciò artisti accomunati da un linguaggio comune: l'uso di materiali *"poveri"* come terra, legno, ferro, stracci, plastica e scarti industriali per la realizzazione delle loro opere.

Da un lato l'attenzione e la cura al dettaglio, dall'altro la capacità di trasmettere con una sola immagine e in modo immediato un pensiero profondo, elementi che costituiscono il fondamento della sua arte.

Como, 05 aprile 2018

## **Cenni biografici dal sito ufficiale dell'artista <http://www.pistoletto.it>**

Michelangelo Pistoletto nasce a Biella nel 1933. Inizia a esporre nel 1955 e nel 1960 tiene la sua prima personale alla Galleria Galatea di Torino. La sua prima produzione pittorica è caratterizzata da una ricerca sull'autoritratto. Nel biennio 1961-1962 approda alla realizzazione dei *Quadri specchianti*, che includono direttamente nell'opera la presenza dello spettatore, la dimensione reale del tempo e riaprono inoltre la prospettiva, rovesciando quella rinascimentale chiusa dalle avanguardie del XX secolo. Con questi lavori Pistoletto raggiunge in breve riconoscimento e successo internazionali, che lo portano a realizzare, già nel corso degli anni Sessanta, mostre personali in prestigiose gallerie e musei in Europa e negli Stati Uniti. I *Quadri specchianti* costituiranno la base della sua successiva produzione artistica e riflessione teorica.

Tra il 1965 e il 1966 produce un insieme di lavori intitolati *Oggetti in meno*, considerati basilari per la nascita dell'Arte Povera, movimento artistico di cui Pistoletto è animatore e protagonista. A partire dal 1967 realizza, fuori dai tradizionali spazi espositivi, azioni che rappresentano le prime manifestazioni di quella "collaborazione creativa" che Pistoletto svilupperà nel corso dei decenni successivi, mettendo in relazione artisti provenienti da diverse discipline e settori sempre più ampi della società. Tra il 1975 e il 1976 realizza nella Galleria Stein di Torino un ciclo di dodici mostre consecutive, *Le Stanze*, il primo di una serie di complessi lavori articolati nell'arco di un anno, chiamati "continenti di tempo", come *Anno Bianco* (1989) e *Tartaruga Felice* (1992).

Nel 1978 tiene una mostra nel corso della quale presenta due fondamentali direzioni della sua futura ricerca e produzione artistica: *Divisione e moltiplicazione dello specchio* e *L'arte assume la religione*. All'inizio degli anni Ottanta realizza una serie di sculture in poliuretano rigido, tradotte in marmo per la mostra personale del 1984 al Forte di Belvedere di Firenze. Dal 1985 al 1989 crea la serie di volumi "scuri" denominata *Arte dello squallore*. Nel corso degli anni Novanta, con *Progetto Arte* e con la creazione a Biella di *Cittadellarte-Fondazione Pistoletto* e dell'*Università delle Idee*, mette l'arte in relazione attiva con i diversi ambiti del tessuto sociale al fine di ispirare e produrre una trasformazione responsabile della società. Nel 2003 è insignito del Leone d'Oro alla Carriera alla Biennale di Venezia. Nel 2004 l'Università di Torino gli conferisce la laurea honoris causa in Scienze Politiche. In tale occasione l'artista annuncia quella che costituisce la fase più recente del suo lavoro, denominata *Terzo Paradiso*. Nel 2007 riceve a Gerusalemme il *Wolf Foundation Prize in Arts*, "per la sua carriera costantemente creativa come artista, educatore e attivatore, la cui instancabile intelligenza ha dato origine a forme d'arte premonitrici che contribuiscono ad una nuova comprensione del mondo".

Nel 2010 è autore del saggio *Il Terzo Paradiso*, pubblicato in italiano, inglese, francese e tedesco. Nel 2011 è Direttore Artistico di *Evento 2011 – L'art pour une ré-évolution urbaine* a Bordeaux. Nel 2012 si fa promotore del *Rebirth-day*, prima giornata universale della rinascita, festeggiata ogni anno il 21 dicembre con iniziative realizzate in diversi luoghi del mondo. Nel 2013 il Museo del Louvre di Parigi ospita la sua mostra personale Michelangelo Pistoletto, *année un - le paradis sur terre*. In questo stesso anno riceve a Tokyo il *Praemium Imperiale* per la pittura. Nel 2014 il simbolo del *Terzo Paradiso* è stato installato nell'atrio della sede del Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles durante il semestre di presidenza italiana.

Nel maggio del 2015 la Universidad de las Artes de L'Avana gli conferisce la laurea *honoris causa*.

Nello stesso anno realizza un'opera di grandi dimensioni, intitolata *Rebirth*, collocata nel parco del Palazzo delle Nazioni di Ginevra sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

*Museo della Seta*

Via Castelnuovo, 9 - 22100 Como

Tel: 031 303180 [press@museosetacomo.com](mailto:press@museosetacomo.com)

[www.museosetacomo.com](http://www.museosetacomo.com)

*Orari di apertura*

Da martedì a venerdì dalle ore 10.00 alle 18.00

Sabato dalle ore 10.00 alle 13.00